

Traccia per la Scuola Secondaria di Primo Grado

A volte un viaggio può essere un'occasione di riscatto, una speranza di trovare un futuro lontano dalla propria terra, un rischio da correre, anche a costo della vita. Il viaggio, però, può rappresentare anche una metafora della vita stessa: crescendo viviamo esperienze, stabiliamo contatti e relazioni, ci rapportiamo con culture anche molto diverse dalla nostra. Ogni giorno, in questo lungo cammino, ci confrontiamo con tante persone: come ti rapporti con chi ti è accanto e quanto di te riesci a "donare" ad un amico in difficoltà, ad un compagno che necessita del tuo aiuto, a qualcuno per il quale il tuo supporto e la tua vicinanza potrebbero fare la differenza?

TEMA VINCITORE

La vita è metafora di viaggio, un viaggio pieno di ostacoli e problematiche che spesso ci portano ad avere nuovi insegnamenti. In questo tragitto spesso incontriamo persone che hanno voglia di imparare da noi. Il viaggio intrapreso dagli uomini che partono per sfuggire alle sciagure del proprio paese è pieno di rischi, spesso porta a perdere la vita.

La Calabria in questo periodo è stata protagonista di una tragedia simile, in cui hanno perso la vita novantuno vittime tra cui donne e bambini. Questi uomini si mettono in mare con la speranza di avere una vita migliore, con la speranza di un futuro migliore di quello che stavano costruendo nella propria terra. Crescendo, però, arricchiamo sempre di più il bagaglio che portiamo in questo cammino, conoscendo nuove persone, vivendo esperienze e rapportandoci con culture diverse. Questo ci porta ad uscire dalla nostra "bolla" e aprirla ad altre persone che possiedono più esperienza di noi e che potrebbero darci insegnamenti utili per questo viaggio.

Il mio viaggio è ancora troppo corto, ma tende ad allungarsi ogni volta che incontro qualcuno a me sconosciuto, ascoltando i miei genitori o i miei fratelli, ma anche i professori. In questo cammino io mi rapporto con loro donandogli tutta me stessa, porgendo una mano a chi ne ha bisogno, aiutando un mio compagno quando non sa svolgere un compito, aiutando mia madre e mio padre quando da soli non ce la fanno. Di me riesco a donare

ogni giorno sempre di più, mettendo a disposizione il mio sostegno, la mia solidarietà e mostrandomi aperta ad ogni tipo di confronto. Magari non farò la differenza, ma sarò una persona migliore e sicuramente darò aiuto a chi ne ha bisogno. Rapportandomi con i miei compagni del progetto Erasmus, ragazzi lettoni e portoghesi, ho imparato tante cose: ad esempio, che i portoghesi sono molto simili agli italiani, sono socievoli e aperti a nuove conoscenze; che i lettoni hanno culture molto particolari e sono timidi. A volte, uscire dal nostro mondo può farci conoscere nuove comunità e soprattutto imparare cose nuove, così che il nostro bagaglio sia sempre più pieno. Voglio arrivare al capolinea del mio viaggio con il bagaglio ricco di insegnamenti, perché so che in questo cammino ho fatto numerose soste, forse inutili o troppo brevi, ma spero di arrivarci con esperienze, con culture differenti dalla mia e supportando tutti. Ho bisogno di un viaggio completo, pieno di errori e di gioie.